

**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON IL NATIONAL CENTRE HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO Centro Nazionale per HPC, Big Data e Quantum Computing (ICSC)**

**Centro Nazionale per HPC, Big Data e Quantum Computing (ICSC)  
CN00000013**

**Spoke 7 – Materials & Molecular Sciences**

**CUP: B93C22000620006**

## IL DIRETTORE

**VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

**VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) per le parti eventualmente applicabili;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

**VISTA** la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

**VISTA** la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 (“disciplina RSI del 2022”);

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 2, comma 1;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n.

1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 e rettificato con D.D.3175 del 18.12.2021 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1031 del 17/06/2022 registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 al n. 1088, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto CN00000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING

**VISTE** le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

**VISTE** le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

**VISTE** le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (At Work);

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria è garantita dalle disponibilità relative al progetto PRR.AP001.004 HPC Spoke 7 GAE P881;

**PRESO ATTO** che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

#### DISPONE

1. Per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma CN00000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4
2. di rendere noti il bando mediante pubblicazione sul sito [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) e ICSC (<https://www.supercomputing-icsc.it>)

Il Direttore f.f. CNR-IOM  
Dott. Giancarlo Panaccione

## Art. 1 (DEFINIZIONI)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.
- b) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), coinvolto nella realizzazione del Progetto CN0000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke.
- c) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto pubblico/privato che presenta domanda di partecipazione al bando.
- d) *“Soggetto Beneficiario”*: indica il soggetto pubblico/privato che riceve finanziamento nell’ambito dei bandi a cascata a valere sul presente Bando.
- e) *“Partenariati estesi”* Sono caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile.
- f) *“Ecosistemi dell’innovazione”* Sono reti di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzati a favorire l’interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell’innovazione e della sostenibilità per un’area/un territorio di riferimento. Le loro attività sono legate all’istruzione superiore, alla ricerca applicata, all’innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio.
- g) *“Centri Nazionali”* Sono aggregazioni di università ed EPR, auspicabilmente organizzati come Fondazioni o Consorzi, con il possibile coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, accomunati da obiettivi e interessi di ricerca strategici comuni, che si rifanno a tecnologie abilitanti, coerenti con le priorità del PNR e dell’agenda strategica per la ricerca dell’Unione europea.
- h) *“Imprese”*: come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- i) *“Regime di aiuto”* Qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell’atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito.
- j) *“Co-finanziamento”*: indica il finanziamento fino all’80% del costo totale del progetto presentato da un *Soggetto Beneficiario*.
- k) *“Bandi a cascata” (cascading grants)*: procedure competitive emanate dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n.341 del 15/03/2022 del MUR nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.

- l) “Milestone/target”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR.

## Art. 2 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)

Il presente bando ad evidenza pubblica è emanato per la concessione di opportuni finanziamenti per attività di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità che dovranno essere in linea con gli obiettivi del Programma CN00000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 del MUR.

Tale bando è attivato sotto la responsabilità dello *Spoke* nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili.

In particolare, prevede la selezione di proposte progettuali per la concessione di finanziamenti per progetti di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.

Il presente bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

## Art. 3 (SOGETTI AMMISSIBILI)

I soggetti ammissibili a partecipare al bando sono i soggetti pubblici o privati, incluse le imprese - **esterni al Partenariato ICSC (Centro nazionale di Ricerca in HPC, Big data e Quantum Computing)** - che svolgono attività coerenti al Programma di Ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

I *Proponenti* appartenenti alle suddette categorie possono partecipare in modalità singola o in collaborazione secondo le modalità specificate nel seguito. I proponenti devono inoltre avere sede legale ed unità operativa o laboratorio sul territorio nazionale.

Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento.

I soggetti privati, incluse le imprese, che svolgono prevalentemente attività economica possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *ss.mm.ii.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato)
- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art.80 del d.lgs. 50/2016.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii;
- altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
- non essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali.

I proponenti con sede operativa nel Mezzogiorno (ovvero che si impegnano ad attivare una sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento) devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria dedicata al Mezzogiorno di cui all'Art 5. Tutti gli altri proponenti devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria per i soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia di cui all'Art 5.

Nel caso di partecipazione al bando in forma di *partnership*, i proponenti devono indicare un Capofila ovvero il *Soggetto Proponente* incaricato e autorizzato a rappresentare la *partnership* e a intrattenere comunicazioni con lo *Spoke* durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali. I Proponenti dovranno firmare una dichiarazione di intenti alla sottoscrizione dell'accordo di Partenariato (Allegato 11) che dovrà essere trasmessa in allegato alla domanda di partecipazione.

Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca ricoprono un ruolo di *Hub*, *Spoke* o *Affiliato* allo *Spoke*.

Ciascun soggetto potrà presentare più di una domanda di finanziamento, con il limite di una proposta per area tematica prevista dal presente Bando. Le aree tematiche sono specificate nell'Allegato A – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.

#### Art. 4 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)

Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento, a partire dalle ore 17:00 del giorno 13 marzo e fino alle ore 17:00 del giorno **14 aprile 2024**, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), [protocollo.iom@pec.cnr.it](mailto:protocollo.iom@pec.cnr.it) e inserendo in copia conoscenza l'indirizzo [cnHPC-spoke7@cnr.it](mailto:cnHPC-spoke7@cnr.it) con intestazione che riporta il numero del bando "Bando a cascata ICSC – Spoke 7 Tematica[n]-ACRONIMO".

La documentazione della presente procedura che deve essere trasmessa dal *Soggetto Proponente* (dal Capofila nel caso di *partnership*) comprende:

Per ogni beneficiario:

- a) Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Allegato 1);
- b) CV in inglese dei membri del Gruppo di Ricerca (Allegato 5)
- c) Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 6)

Per proposta progettuale:

- d) Descrizione Progetto in lingua inglese (Allegato 2);
- e) Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (Allegato 3);

- f) Piano Economico Finanziario in formato excel (Allegato 4)
- g) Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 7)
- h) DSAN unica proposta progettuale per area tematica (Allegato 8)
- i) DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 9)
- j) Dichiarazione del rispetto dei principi etici (Allegato 10)
- k) **Nel caso di proposta collaborativa – Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'accordo contrattuale di Partenariato**, sottoscritto digitalmente e redatto secondo il format di cui all'Allegato 11.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione (Allegato 1), è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda il *Soggetto Proponente* dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di avere i requisiti di ammissibilità sia se soggetto pubblico che privato.

Inoltre, per la concessione del finanziamento, il *Soggetto Proponente* elabora e presenta la proposta progettuale con:

- Descrizione del Progetto che individui (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi, (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i partner coinvolti (laddove presenti), le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format **Allegato 2**.
- Relazione illustrativa al Piano economico-finanziario che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente le attività, i costi e i relativi tempi di spesa e i risultati quali/quantitativi previsti per il *Soggetto Beneficiario* in forma singola o partnership in riferimento alle spese ammissibili (art. 10), secondo il format **Allegato 3**.
- Piano Economico Finanziario redatto in forma Excel secondo l'**Allegato 4**.

Il *Soggetto Proponente* dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 6**), di assolvere agli obblighi assunzionali (**Allegato 7**) nel rispetto del *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere"*, di presentare un'unica proposta progettuale per area tematica (**Allegato 8**), di rispettare il principio DNSH (**Allegato 9**) e di rispettare i principi etici (**Allegato 10**).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito e identificato in maniera univoca.

Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 8 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate sopra, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

**La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.**

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato **.pdf**.



Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai *Soggetti Proponenti* in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, lo *Spoke* assegna al *Soggetto Beneficiario* un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

#### Art. 5 (DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE)

L'importo a disposizione del seguente bando è di 3.200.000,00 (tremilionieduecentomila/00) secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 dell' Avviso n. 3138 del 16/12/2021 così suddivisa:

- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Nord/Centro Italia: € 1.600.000,00;**
- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna): **€ 1.600.000,00.**

La dotazione finanziaria è ripartita nelle 5 tematiche identificate dallo Spoke come descritto nell'**Allegato A**. Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascuna tematica non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione delle altre tematiche.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per Soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Qualora la dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke procederà alla pubblicazione di un nuovo bando destinato a Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

In coerenza con il vincolo digitale previsto dal PNRR, le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere attività riconducibili al campo di intervento (di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241) 009 bis - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale).

Il *Soggetto Proponente* può decidere di co-finanziare il progetto con fondi propri oppure con sponsorship o *in-kind* in base alle proprie esigenze, propriamente argomentate nella proposta progettuale e supportate da lettera di intenti nel caso di una *sponsorship*.

Il progetto può avere durata massima di **12 mesi** a partire dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento ed è prorogabile una sola volta, previa richiesta e approvazione dell'istituzione responsabile dell'emissione del bando e purché le attività vengano concluse e rendicontate con almeno 1 mese di anticipo rispetto alla chiusura del Programma di CN0000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING e del PNRR, avente come termine ultimo il 31 Agosto 2025, salvo eventuali proroghe da parte del MUR.

#### Art. 6 (OBBLIGHI)

Il *Soggetto Beneficiario* ha l'obbligo di rendicontare le attività svolte periodicamente allo *Spoke* nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale secondo quanto stabilito nel successivo accordo di concessione del finanziamento.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, il *Soggetto Beneficiario* ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione gli atti e i documenti relativi al presente bando.

È responsabilità dello *Spoke* raccogliere, verificare e rendicontare all'*Hub* le spese sostenute dai *Soggetti Beneficiari* e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

Con riferimento a tutte le tipologie di spese sostenute dovranno inoltre essere presentati i trasferimenti di risorse dagli *Spoke* ai *Soggetti Beneficiari* con relativi prospetti di riepilogo riportanti i dati relativi al rendicontato e al trasferimento per ciascun Rendiconto di progetto con specifica degli importi relativi a ciascun ambito e voce di costo.

### Art. 7 (PROGETTI AMMISSIBILI E CRITERI DI VALUTAZIONE)

Per essere considerati ammissibili, i progetti di ricerca devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo *Spoke* (vedi Allegato A – Aree tematiche per la presentazione dei progetti).

Il proponente dovrà dare, nella forma di progetto da presentare in sede di domanda, gli elementi di coerenza e pertinenza indicati.

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

1. Coerenza con il Programma di Ricerca indicato nel precedente art. 2 e con gli obiettivi dello *Spoke* 7 di ICSC.
2. Innovazione progettuale (prevedere soluzioni totalmente originali che abbiano continuità con gli obiettivi del Programma di Ricerca e siano compatibili con il territorio di riferimento).
3. Sostenibilità economica (ambire a dare valore al territorio e la rete degli *stakeholders*, a creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità, entro la quale il Soggetto Beneficiario opera, e ad essere economicamente sostenibile oltre la durata del finanziamento).
4. Impatto del programma (prevedere attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio).

Gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti proponenti localizzati sul territorio nazionale ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro la data di firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Nel caso di domande a valere sulla dotazione finanziaria per soggetti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno (cosiddetta "Quota Sud"), la sede operativa ove verrà svolta l'attività di R&S deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento.

Inoltre, il progetto deve prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR (tra i quali: i) principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

Nell'ambito della valutazione viene definito un punteggio di ammissione che concorre alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo i parametri definiti nel presente articolo e secondo il seguente schema di valutazione:

Criteria di valutazione	Punteggio minimo ammissibile	Punteggio massimo
<b>A) Obiettivi e qualità del Progetto</b>	<b>20</b>	<b>40</b>
A.1) Qualità del Progetto di ricerca e del partenariato: originalità metodologie, organizzazione, esperienze pregresse	10	20
A.2) Chiarezza espositiva e coerenza degli obiettivi rispetto agli obiettivi dello spoke 7 del CN HPC, Big Data e Quantum Computing	10	20
<b>B) Gestione e controllo del Progetto</b>	<b>10</b>	<b>20</b>
B.1) Articolazione del Gruppo di ricerca e coerenza con la attività assegnate nell'ambito dello spoke 7 del CN HPC, Big Data e Quantum Computing	5	10
B.2) Risultati proposti e indicatori proposti per il monitoraggio delle attività	5	10
<b>C) Impatto del Progetto</b>	<b>20</b>	<b>40</b>
C.1) Impatto sulle conoscenze fondamentali nei campi della fisica e chimica dei materiali, con particolare riferimento al programma scientifico dello spoke 7 del CN HPC, Big Data e Quantum Computing	7	14
C.2) Impatto sullo sviluppo di nuove tecnologie basate sull'utilizzo di materiali e dispositivi innovativi, con particolare riferimento al programma scientifico dello spoke 7 del CN HPC, Big Data e Quantum Computing	7	14
C.3) Impatto sul benessere sociale generato dall'utilizzo di materiali e dispositivi innovativi e dall'uso di tecnologie digitali d'avanguardia, con particolare riferimento al programma scientifico dello spoke 7 del CN HPC, Big Data e Quantum Computing	6	12
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>100</b>

Le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora raggiungano 50 punti e raggiungano il punteggio minimo nei singoli criteri. Le proposte ritenute "Ammissibili" sono oggetto di finanziamento e l'erogazione dei fondi è disciplinata secondo l'art. 9 del presente bando.

Per tutti progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

#### Art. 8 (PROCESSO DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE)

Il processo di selezione viene svolto dal *Responsabile del Procedimento* dello *Spoke* che nomina una commissione di valutazione, recependo le indicazioni dell'HUB sulle modalità di selezione e coinvolgimento dei componenti della suddetta commissione.

Essa si compone di esperti tecnico-scientifici, specializzati nell'area tematica dello *Spoke*, nel numero di tre oppure cinque, di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione anche di Segretario/o. I Commissari possono

richiedere di nominare quale Segretario/a con mansioni di carattere esecutivo ed ausiliario senza diritto di voto anche il *Responsabile del Procedimento*.

Lo *Spoke*, con il supporto della Commissione di valutazione, procede, in prima istanza, alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun proponente. Nel caso di proposte collaborative, qualora anche uno solo dei partner non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intero progetto verrà rigettato. Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

La commissione procede all'apertura, esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel bando, cfr. art.7.

Verrà elaborata una graduatoria per ciascuna delle tematiche, per le quali sia pervenuta una o più domanda. A parità di punteggio, tra progetti presentati sulla stessa tematica, precede quello che avrà ottenuto punteggio maggiore con riferimento al criterio di valutazione A). In caso di ulteriore parità verranno considerati criteri C) e B), in questo ordine. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria, ordinando le proposte dal punteggio maggiore a quello minore, **rispettando inoltre i seguenti vincoli**:

- Almeno il 51% del budget complessivo del Bando, integrato su tutte le aree tematiche di *Spoke*, deve essere assegnato a MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese) o GI (Grandi Imprese).
- Almeno il 50% del budget complessivo del Bando, integrato su tutte le aree tematiche di *Spoke*, deve essere assegnato per attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Qualora questi vincoli non possano essere rispettati, lo *Spoke* si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del finanziamento, ovvero di procedere all'assegnazione del finanziamento alle sole proposte che consentano di soddisfare tali vincoli, utilizzando l'ordine di punteggio di cui al precedente articolo 5.

Nel caso in cui il numero di domande inserite in graduatoria su una tematica non permettesse di assegnare tutto il finanziamento riservato per quella specifica tematica, lo *Spoke* si riserva di assegnare il finanziamento residuo alle altre tematiche in modo da massimizzare il numero di proposte da finanziare secondo il seguente criterio. Si provvederà ad assegnare il finanziamento residuo selezionando una proposta per ogni tematica a partire dalla tematica 1 e proseguendo secondo l'ordine con cui sono elencate nell'allegato A, seguendo l'ordine di punteggio di cui al precedente Art. 5, fino ad esaurimento del budget disponibile.

Le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base del punteggio assegnato, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di assegnazione di finanziamento al *Responsabile del Procedimento* per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di assegnazione di finanziamento è formulata dal *Responsabile del Procedimento* al termine della relativa verifica.

Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del *Soggetto Esecutore* alla chiusura della fase di valutazione.

Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando sono considerate "*Inammissibili*" e non accedono alla graduatoria.

Lo *Spoke* si riserva la facoltà di assegnare anche in presenza di una sola proposta progettuale, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

L'assegnazione del finanziamento diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando.

## Art. 9 (PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVE GARANZIE)

L'erogazione del finanziamento avviene all'atto della stipula dell'accordo di concessione di finanziamento in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto nell'ambito degli obiettivi previsti.

Il contributo viene erogato dal *Soggetto Esecutore* che assegna i fondi al Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Stato di Avanzamento lavori (SAL): dopo 4 mesi dall'inizio del progetto, a fronte della rendicontazione e validazione di almeno il 40% del totale delle spese previste;
- Saldo: a fine progetto, a fronte della rendicontazione e validazione del 100% delle spese previste.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

## Art. 10 (SPESE AMMISSIBILI)

Tenuto conto dell'art. 9 - Spese Ammissibili dell'Avviso Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021 del MUR, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR PNRR\_LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE.pdf (mur.gov.it).

Per la concessione di finanziamenti, sono considerate ammissibili le spese direttamente sostenute dal *Soggetto Beneficiario* nei limiti previsti dal piano finanziario approvato:

- Spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto.
- Costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma di ricerca del CN.
- Costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto da affidare a soggetti esterni e indipendenti dai singoli beneficiari, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro), e sono ammissibili nel limite massimo del 25% dei costi totali ammessi. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti *Spoke* o affiliati agli *Spoke* del CN ICSC e agli *Spin off* e *Start up* accreditate e/o partecipate (ivi compresi i consorzi) da *Spoke* e/o affiliati.
- Altri costi, rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
- Costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.
- Altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca proposte e valutate positivamente da parte del MUR, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

Tutte le spese devono essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il *Soggetto Beneficiario* un costo non recuperabile. In tal caso, l'IVA andrà rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto, dovrà allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA.

L'importo dell'IVA è però rendicontabile a livello di progetto se è nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15, comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal

beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Nel caso di partnership saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi nella realizzazione del progetto per i quali il soggetto (partnership) titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione del dell'accordo di concessione entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nell'accordo di concessione.

Inoltre, è necessario in particolare che sia:

1. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
2. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
3. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
4. effettivamente sostenuta dal *Soggetto Beneficiario* nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
5. tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
6. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

I finanziamenti ai progetti di ricerca e sviluppo concessi ai *Soggetti Beneficiari*, sono considerati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 del TFUE a condizione che la parte sovvenzionata del progetto di ricerca e sviluppo sia compresa in una o più delle seguenti categorie di ricerca:

- a) Ricerca fondamentale;
- b) Ricerca industriale;
- c) Sviluppo sperimentale;
- d) Studi di fattibilità

In particolare, l'intensità di aiuto per ciascun *Soggetto Beneficiario* non dovrà superare le percentuali dei costi ammissibili per le diverse tipologie di Ricerca fondamentale, Ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Studi di fattibilità (vedi Tabella riportata in **Allegato B**) come stabilito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 a cui si rimanda anche in relazione alle specifiche tipologie di spese ammissibili.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

È responsabilità dello *Spoke* raccogliere, verificare e rendicontare all'*Hub* le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari: la rendicontazione delle spese avviene, con cadenza da comunicarsi successivamente, in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>

#### **Art. 11 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E MECCANISMI SANZIONATORI)**

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il *Soggetto Esecutore* si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al *Soggetto Beneficiario* in fase di avvio.

In caso di inadempimento degli impegni presi, potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al *Soggetto Beneficiario*, in riferimento al D.M. 1314/2021.

#### **Art. 12 (VARIAZIONI E PROROGHE)**

Il *Soggetto Beneficiario* può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo *Spoke* che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo *Spoke* si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione dei documenti previsti dal presente Bando. Le variazioni sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.

Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del *Soggetto Beneficiario* in caso di partnership pena il decadimento dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta e devono essere presentate solo dal soggetto Capofila in caso di partnership; in ogni caso, possono essere ottenute previa l'approvazione dal parte dello *Spoke* che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali proroghe devono essere presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo *Spoke*, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del *Soggetto Beneficiario*. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati con almeno 1 mese di anticipo rispetto alla chiusura del Programma di CN0000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING e del PNRR, avente come termine ultimo il 31 Agosto 2025, salvo eventuali proroghe da parte del MUR.

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca

delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D.3175 del 18.12.2021.

### **Art. 13 (RINUNCIA)**

Nel caso in cui il *Soggetto Beneficiario* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, allo *Spoke* a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo.iom@pec.cnr.it](mailto:protocollo.iom@pec.cnr.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il *Soggetto Beneficiario* sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di partnership, se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

### **Art. 14 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)**

I dati personali forniti dal *Soggetto Beneficiario* sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (e-mail: [direttore.iom@cnr.it](mailto:direttore.iom@cnr.it) PEC: [protocollo.iom@pec.cnr.it](mailto:protocollo.iom@pec.cnr.it) ).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il *Soggetto Beneficiario* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

### **Art. 15 (ACCESSO AGLI ATTI)**

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzativo n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR [www.cnr.it](http://www.cnr.it) sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

### **Art. 16 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Dott. Stefano Fabris - indirizzo e-mail [cnHPC-spoke7@cnr.it](mailto:cnHPC-spoke7@cnr.it)

### **Art. 17 (CHIARIMENTI)**

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.



Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo del *Responsabile del Procedimento* [cnHPC-spoke7@cnr.it](mailto:cnHPC-spoke7@cnr.it).

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ.

#### **Art. 18 (COMUNICAZIONI)**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Beneficiario* sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata.

Per il CNR è [protocollo.iom@pec.cnr.it](mailto:protocollo.iom@pec.cnr.it) e [cnHPC-spoke7@cnr.it](mailto:cnHPC-spoke7@cnr.it) e per il *Soggetto Beneficiario* l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta.